

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIV

N. 5

RELAZIONE

DELLA CORTE DEI CONTI

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

(Per l'esercizio finanziario 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 24 giugno 2022

VOLUME II – TOMO II

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO 2021
PER AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

Doc. XIV

N. 5

RELAZIONE
DELLA CORTE DEI CONTI
SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

(Per l'esercizio finanziario 2021)

VOLUME II – TOMO II

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO 2021
PER AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Comunicata alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della
Repubblica Italiana il 24 giugno 2022 (documento XIV, n. 5)

VOLUME II
TOMO II

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO 2021 PER AMMINISTRAZIONE



La presente relazione è stata elaborata sulla base dei dati del Sistema informativo integrato RGS - Corte dei conti.
La mancata coincidenza di alcuni dati contabili con i corrispondenti dati ufficiali, può essere imputata agli effetti degli arrotondamenti, resi necessari per esigenze di chiara prospettazione.
L'editing è stato curato da Marina Mammola, Giuseppina Scicolone

INDICE

Volume II

Tomo II

La gestione del bilancio dello Stato 2021 per Amministrazione

	<i>Pag.</i>
PREMESSA	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	1
Considerazioni di sintesi	1
L'analisi complessiva della gestione del 2021	5
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	15
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	37
Tavole allegate	41
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI	69
Considerazioni di sintesi	69
L'analisi della gestione 2021 per missioni, programmi e categorie economiche	76
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	86
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	107
Tavole allegate	109
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA	139
Considerazioni di sintesi	139
L'analisi complessiva della gestione del 2021	143
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	149
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	164
Tavole allegate	169
MINISTERO DELLA DIFESA	199
Considerazioni di sintesi	199
L'analisi complessiva della gestione del 2021	201
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	213
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	237
Tavole allegate	241
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	269
Considerazioni di sintesi	269
L'analisi della gestione del 2021 per missioni, programmi e categorie economiche	271
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	275
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	287
Tavole allegate	291

INDICE

MINISTERO DELLA CULTURA	321
Considerazioni di sintesi	321
L'analisi complessiva della gestione del 2021	325
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	331
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	356
Tavole allegate	359
MINISTERO DELLA SALUTE	389
Considerazioni di sintesi	389
L'analisi della gestione del 2021	394
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	398
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	424
Tavole allegate	427
MINISTERO DEL TURISMO	457
Considerazioni di sintesi	457
L'analisi complessiva della gestione del 2021	459
I principali risultati del 2021 per missioni e programmi	466
L'allocazione delle risorse nelle leggi di bilancio 2021 e 2022: un confronto	470
Tavole allegate	473

PREMESSA

PREMESSA

Nel 2021 è proseguita l'attività di adeguamento dell'ordinamento contabile in attuazione delle deleghe previste in materia di rivisitazione della struttura del bilancio dello Stato (art. 40, e successive modifiche, della legge n. 196 del 2009) e del potenziamento del bilancio di cassa (art. 42, e successive modifiche, della stessa legge).

Tale attività, su cui il Ministero dell'economia e delle finanze riferisce periodicamente in un apposito allegato al Documento di economia e finanza, ha riguardato diversi temi: dall'integrazione della revisione della spesa nel ciclo di programmazione economico-finanziaria al miglioramento del contenuto delle azioni e delle note integrative al bilancio dello Stato, dal nuovo concetto di accertamento qualificato e di impegno contabile alla progressiva riconduzione in bilancio delle gestioni operanti presso la tesoreria statale.

Rientra in questo ampio processo di revisioni dell'assetto contabile anche l'adozione, successivamente ad una sperimentazione, della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato. Si tratta di un impianto che mira ad affiancare, a scopo conoscitivo, la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Ciò consentirebbe di consolidare e monitorare, nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione, i dati contabili di bilancio dello Stato garantendo una maggiore tracciabilità e trasparenza delle informazioni nelle varie fasi della rappresentazione contabile.

Nell'anno il quadro delle missioni e dei programmi ha subito significative modifiche per tener conto di alcuni provvedimenti organizzativi e, come di consueto, per consentire una migliore comprensione del contenuto delle unità di voto del bilancio e dar conto dei centri di responsabilità amministrativa, cui è affidata la realizzazione dei programmi di spesa.

*Nel corso del 2020 con l'attribuzione delle competenze in materia di istruzione scolastica al Ministero dell'istruzione e di quelle in materia di università e ricerca al nuovo Ministero dell'università e della ricerca, erano stati emanati i provvedimenti di riorganizzazione con l'attribuzione a ciascun dicastero dei relativi programmi. Solo con il disegno di legge di bilancio per il 2021 questi hanno trovato, tuttavia, compiuta attuazione in termini di articolazione negli stati di previsione. Per il **Ministero dell'università e della ricerca**, nell'ambito della missione "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria", sono stati istituiti due nuovi programmi (23.4 "Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca" e 23.5 "Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale"). Nella medesima missione, viene confermato il contenuto del programma 23.3 "Sistema universitario e formazione post universitaria", mentre, pur non avendo cambiato la denominazione rispetto all'esercizio precedente, vede alcune modifiche il programma 23.1 "Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore" in termini di azioni.*

*Con il decreto-legge n. 22 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 2021, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato in **Ministero della transizione ecologica** (MITE) e ne sono state ridisegnate non solo la struttura, ma anche le funzioni e le competenze. È stato poi emanato un nuovo decreto di organizzazione (n. 128 del 29 luglio 2021), che abroga e sostituisce i due precedenti regolamenti di organizzazione. In tale dPCM vengono espressamente disciplinate le competenze del nuovo Dipartimento energia (DiE) che si articola nelle tre Direzioni generali "Infrastrutture e sicurezza", "Competitività ed efficienza energetica" e "Incentivi energia".*

Con il dPCM del 28 ottobre 2021, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa in corso d'anno, la gestione delle risorse relative alle Direzioni generali trasferite dal Ministero dello sviluppo economico (MISE) al Ministero della transizione

LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO

ecologica è stato previsto sia svolta fino al 31 dicembre 2021 in avvalimento utilizzando le strutture e le dotazioni organiche del MISE.

*Con lo stesso decreto-legge n. 22, è stato ridenominato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)** e istituito il **Ministero del turismo**, a cui sono state trasferite le risorse umane assegnate presso la Direzione generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (ridenominato Ministero della cultura), con le connesse risorse strumentali e finanziarie. È stata attuata la riorganizzazione del **MIMS**, conseguente al trasferimento di alcune funzioni all’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali e tiene conto dell’istituzione di una Struttura tecnica per il controllo interno del Ministero. Ciò ha comportato un impatto sulla struttura del bilancio: due programmi sono variati nella denominazione e nel contenuto (14.10 “Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità” - precedentemente “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità” e 14.11 “Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali ed autostradali” - in luogo del precedente “Sistemi stradali, autostradali ed intermodali”).*

*Per il **Ministero della cultura**, nel 2021 vi è stata una ricollocazione di risorse tra programmi nell’ambito della missione “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”. In particolare, il programma 21.16 “Tutela e promozione dell’arte e dell’architettura contemporanea e delle periferie urbane” ha acquisito le risorse per il funzionamento dell’Antenna della Cultura (si tratta di un intervento connesso ad un progetto europeo di cooperazione culturale) che nel 2020 erano collocate nel programma 21.14 “Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”. Quest’ultimo programma ha ricompreso, invece, nel 2021 le risorse per l’attuazione degli interventi del piano strategico “Grandi progetti beni culturali” che prima erano collocate nel programma 21.15 “Tutela del patrimonio culturale”.*

*Il **Ministero dello sviluppo economico**, è stato destinatario di importanti interventi organizzativi che hanno inciso sul perimetro delle competenze e sulla struttura interna. In particolare, nell’ambito della missione “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” vi è stata una ricollocazione delle risorse per la riqualificazione e razionalizzazione degli elettrodotti della rete di trasmissione nazionale (RTN) nonché quelle per investimenti nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal Governo italiano con l’iniziativa Mission Innovation; nel 2021 tali risorse sono passate dal programma 10.7 “Promozione dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico” al programma 10.8 “Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse”.*

*Per il **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)**, nel 2021 le spese per gli adempimenti previsti dalla Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione, sono passate al programma 4.14 “Coordinamento dell’Amministrazione in ambito internazionale” della missione L’Italia nell’Europa e nel mondo, dove nel 2020 erano collocate nel programma 16.5 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy” della missione “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”.*

*Infine, nel caso del **Ministero della salute**, nell’ambito della missione “Tutela della salute”, le risorse relative al contributo per l’organizzazione e il funzionamento dell’Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) sono state collocate nel programma 20.7 “Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure” (nel 2020 erano nel programma 20.1 “Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante”).*

PREMESSA

Anche per il 2021, gli andamenti di bilancio sono stati fortemente incisi dalla prosecuzione dell'emergenza sanitaria, della quale si è dato conto evidenziandone gli impatti finanziari sulle politiche di spesa. Attraverso una ricostruzione puntuale dei provvedimenti amministrativi conseguenti alla legislazione emergenziale che si sono susseguiti anche nel 2021 e tenendo conto degli effetti sul bilancio 2021 dei provvedimenti emanati nel 2020, sono stati individuati i capitoli/piani gestionali interessati dalle misure di contrasto degli effetti economici e sanitari del Covid-19. Per molti di tali interventi l'autorizzazione di spesa ha comportato l'individuazione di un nuovo capitolo o, al più, di uno specifico piano gestionale. In alcuni casi, la variazione si è andata ad aggiungere, invece, ad una dotazione preesistente, disponendo l'ampliamento di un intervento già previsto prima della crisi. Inoltre, tali capitoli/piani gestionali hanno registrato durante l'esercizio anche altre variazioni (è il caso soprattutto dei capitoli fondo e fondi speciali). Nella trattazione dei singoli stati di previsione, per una valutazione dell'andamento della gestione, si fa riferimento al complesso delle dotazioni finanziarie dei capitoli "interessati dai decreti Covid". Ciò ha consentito, nel confronto tra le previsioni definitive del 2020 e del 2021, come nell'esame degli andamenti gestionali, di tener conto dell'impatto delle misure emergenziali sulle dimensioni della spesa.

Altro aspetto di novità dell'esercizio finanziario 2021 è costituito dalle risorse affluite per l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Complementare (decreto-legge n. 59 del 2021).

Come negli scorsi anni, inoltre, la Corte, per comparare gli andamenti rispetto all'esercizio finanziario precedente, ha adottato, per il 2020 la classificazione dei capitoli/piani gestione secondo la struttura della legge di bilancio del 2021 e, nelle analisi delle risultanze dei Ministeri, ha preso in considerazione, per meglio evidenziare i risultati economici della gestione, la spesa finale primaria al netto di alcune poste contabili. L'aggregato oggetto di analisi è costituito dalla spesa complessiva al netto delle seguenti categorie economiche: "Interessi passivi e redditi da capitale" (cat. IX), "Poste correttive e compensative" (cat. X), "Ammortamenti" (cat. XI), "Acquisizioni di attività finanziarie" (cat. XXXI), "Rimborso delle passività finanziarie" (cat. LXI), nonché la missione 34, "Debito pubblico" e il programma 29.005, "Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte". Per consentire un confronto più significativo con l'esercizio precedente, i risultati contabili e le analisi, sono state condotte considerando i valori al netto delle risorse del fondo di rotazione "Next Generation EU";

Sotto il profilo editoriale, anche quest'anno le Relazioni sui singoli Ministeri presentano una struttura espositiva comune e sono accompagnate ciascuna da un omogeneo apparato di tavole allo scopo di agevolarne la lettura.

Un prima parte dell'esposizione è dedicata alla ricostruzione delle risorse finanziarie assegnate, all'esposizione degli obiettivi che l'Amministrazione intendeva perseguire e all'analisi della gestione finanziaria. Segue una disamina dei risultati ottenuti da ciascuna Amministrazione attraverso la gestione dei principali programmi di spesa. Un paragrafo viene dedicato alle risorse assegnate connesse ai provvedimenti Covid-19, che anche nel 2021 hanno inciso sulle risorse complessive e, laddove presente, al Fondo complementare. Nell'ultima parte, infine, ciascuna relazione contiene un primo sguardo sulle previsioni per l'esercizio 2022, per una lettura comparata delle decisioni di bilancio riferite ai due esercizi. Nel confronto si è tenuto conto, dell'impatto della crisi sanitaria sulle dimensioni e sull'allocazione della spesa così come nel 2021.

In tal senso il raffronto, seppure in un quadro provvisorio, offre spunti di valutazione sui cambiamenti di "priorità" sottostanti alle scelte operate alla luce delle importanti novità intervenute nello scenario nazionale ed internazionale.

PAGINA BIANCA